

SISTEMA PARCHEGGI VA AVANTI: «IL NOSTRO AVVOCATO RIDERÀ»

Acquasola, ora Tursi si affida all'Europa e a un nuovo débat

VOLERE è potere. Mica sempre, spiegate lo al Comune: «Non vogliamo il parcheggio dell'Acquasola - premette il sindaco Marta Vincenzi - Con Sistema Parcheggi abbiamo cercato due strategie, che non si sono dimostrate perseguibili: una mediazione, ma la relazione con Sistema Parcheggi è stata per ora molto negativa, e chiedere aiuto al governo, che ci ha dato una risposta esilarante per non dire offensiva. Gianni Letta ci ha detto di andare avanti, proprio nei giorni in cui il governo metteva i soldi per consentire a Roma di vincere sul parcheggio del Pincio». Caso chiuso? Forse, ma Tursi si gioca

nuove carte. La strada porta all'Europa, e la indica l'assessore all'ambiente Pinuccia Montanari: «Siamo favorevoli ad approfondire la materia giuridica con la dimensione del diritto ambientale, che è difficile far passare in questo Paese. In particolare il diritto degli alberi». La crepa sta nel diritto ambientale: «Questo Paese è inadempiente su questo fronte rispetto all'Europa», sottolinea Vincenzi. La quale ha intenzione a settembre di organizzare un confronto, una sorta di dibattito pubblico, all'Acquasola. «Farà ridere il nostro avvocato», commenta Maria Teresa Gambino, presidente di Sistema Parcheggi.

